



Giulia Pol e Lorenzo Beltrami sono i nuovi campioni italiani Fisky

Descrizione

Monte Zerbion Skyrace

Oltre ad aver assegnato i titoli Italiani Skyrace assoluto e di categoria, la Monte Zerbion Skyrace è stata anche tappa della Coppa Italia Youth A e B e primo appuntamento del circuito Crazy Vertical Italy Cup. Giuditta Turini vice campionessa italiana e Danilo Brambilla terzo nella Skyrace. Marcello Ugazio secondo nella corsa only up

Una giornata fredda, con neve, nebbia e vento, quella di oggi allo Zerbion. Nonostante tutto Montagnesprit, società organizzatrice, ha saputo gestire le condizioni meteo avverse in maniera ottimale dando vita a una domenica di spettacolo e a una seconda edizione di successo.

Iniziando dalla prova regina, la più difficile e impegnativa, che ha assegnato i **titoli italiani FISky assoluti e di categoria nella specialità Skyrace**. La Skyrace è stata privata del tradizionale passaggio allo Zerbion a causa delle temperature davvero estreme. Titolo italiano per Lorenzo Beltrami (SKY LARIO RUNNERS ASD – 2 ore 06'17") seguito da Sergio Bonaldi (TEAM PEGURUN – 2 ore 06'50") e terza piazza per il Falco Danilo Brambilla (2 ore 09'55"). Quarto e quinti gli azzurri Franco Collè (OUTDOOR WITH US) a Mattia Tanara (TEAM KM SPORT). Il miglior tempo di giornata è stato quello di Nadir Maguet (Open – 2 ore 01'13"). Al femminile la bellunese e azzurra Giulia Pol (SKYRUNNING ADVENTURE) si è guadagnata il gradino più alto del podio con il tempo di 2 ore 32'34", seguita dalla compagna di squadra in nazionale Giuditta Turini (OUTDOOR WITH US – 2 ore 36'13") e Roberta Jacquin (ASD PEGARUN – 2 ore 37'29"). Ancora festeggiamenti per la nazionale FISky che vede in quarta piazza Giulia Saggi (ALTITUDE SKYRUNNING TEAM).

La **MZV9 VERTICAL**, prima tappa del circuito Crazy Vertical Italy Cup, ha visto Marcello Ugazio in seconda posizione con il tempo di 1 ora 23'15". Davanti a lui Sert Yoann (1 ora 19'32") e terzo Julien Michelon (1 ora 26'02"). L'azzurro Matteo Lora si è piazzato in settima posizione. Ad aggiudicarsi il vertical femminile è stata Corinna Gherardi in 1 ora 43'12", davanti a Luisa Rocchia (1 ora 44'20") e all'elvetica Laura Bocchino (1 ora 45'15").

La **MZV5.5 VERTICAL** è stata tappa di Coppa Italia Youth A e B. A imporsi sono stati il piemontese

Matteo Blangero (44'03") su Davide Gadin (44'18") e Didier Chaberge (44'56"). Quado Riccardo Chiolerio

Al femminile vittoria per Alice Maniezzo (51'13"), seguita da Valerie Chatrian (1 ora 08'48") e Francesca Garetta (1 ora 12'16").

Queste le parole del CT della Nazionale azzurra Roberto Mattioli:

"Le previsioni meteo non erano buone e hanno reso indispensabile che la direzione gara cambiasse il percorso. Basti pensare che alla partenza c'era il sole mentre al giro di boa nevicava. Quella dell'organizzazione, capeggiata da tre campioni che hanno scritto la storia dello Skyrunning, è stata una scelta corretta per garantire la sicurezza di tutti. Sia in campo maschile che femminile, i risultati dei primi atleti tutti in area di nazionale confermano un buon inizio di stagione a livello sia di risultati sia di tempi. Tra le belle sorprese ci sono state la terza classificata, la valdostana Roberta Jacquin, che corre da poco ma si sta già facendo notare. Menzione speciale per Francesca Rusconi, che dopo aver condotto tutta la gara ha sbagliato percorso scalando di posizione, un vero peccato. Nella classifica di Coppa Italia il francese Sert ha registrato un tempo davvero stratosferico, arrivando davanti all'azzurro Ugazio. Complimenti anche per il quarto posto di Alex Rigo. Soddisfazione anche per l'atleta della nazionale Matteo Lora che sta migliorando di gara in gara; se continua così il futuro di questo ragazzo potrebbe rivelare delle belle sorprese".